

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore VENTRE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MARZO 1990

Modifiche alle circoscrizioni delle preture  
di Santa Maria Capua Vetere e di Caserta

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge tende ad eliminare una palese discrasia prevista dall'attuale legislazione, e in particolare dalla legge 1° febbraio 1989, n. 30, laddove viene indicata la circoscrizione della pretura di Caserta.

Più esattamente i comuni accorpati a Caserta sono incredibilmente tre soltanto (Casagiove, Castel Morrone, San Nicola la Strada), mentre il resto dell'intera provincia di Caserta è stato accorpati alla pretura di S. Maria Capua Vetere, che viene così ad avere giurisdizione su 95 comuni sui 99 della provincia.

C'è di più.

Nell'attuale configurazione legislativa, addirittura, molti comuni situati ad est di

Caserta sono stati accorpati, evidentemente per mero errore, a S. Maria Capua Vetere che è situata ad ovest di Caserta, con la conseguenza che un cittadino o un qualsiasi operatore del diritto di uno di tali comuni per raggiungere S. Maria Capua Vetere deve prima – inutilmente – attraversare Caserta e altrettanto deve fare al ritorno.

Una tale illogicità va eliminata al più presto, come è evidente e come è stato riconosciuto dalla Commissione affari costituzionali e dalla Commissione giustizia di questo ramo del Parlamento e, perfino, in maniera esplicita dal Ministro Guardasigilli, nella seduta pubblica del 31 maggio 1989, durante la discussione sul disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 173 del

## X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1989, recante interpretazione autentica degli articoli 2 e 5 della legge 1° febbraio 1989, n. 30, allorchè sull'emendamento Ventre che mirava ad eliminare tale errore ebbe testualmente ad affermare: «Ribadisco pienamente l'impegno del Governo a contribuire alla risoluzione di tale questione, ma ciò sarà fatto nella sede propria», essendo stato ritenuto l'argomento non

omogeneo rispetto a quello in discussione. E ciò dopo avere lo stesso Ministro «manifestato piena adesione» all'emendamento che con il presente disegno di legge si ripropone e del quale si auspica l'approvazione più sollecita, che risponde ad un obbligo di coerenza con i giudizi già espressi dalle due Commissioni innanzi citate oltre che dal Governo.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

1. I comuni compresi nelle circoscrizioni delle sezioni distaccate di pretura di Arienzo, Maddaloni e Marcianise, di cui alla tabella B annessa alla legge 1° febbraio 1989, n. 30, sono staccati dalla circoscrizione della pretura di Santa Maria Capua Vetere ed aggregati alla circoscrizione della pretura di Caserta. Sono conseguentemente modificate le tabelle A e B annesse alla citata legge 1° febbraio 1989, n. 30, e successive modificazioni.

## Art. 2.

1. Tutti gli affari non definiti alla data di entrata in vigore della presente legge sono attribuiti all'ufficio competente secondo la variazione di cui all'articolo 1, con esclusione delle cause civili passate in decisione e dei procedimenti penali per i quali è stato dichiarato aperto il dibattimento.

## Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.